

chiarita in modo esatto poichè — bisogna avere il coraggio di confessarlo — finora non si è tentato che sporadicamente d'illuminare il tenebrore di questa anarchia tollerata a mezza giornata dalle nostre coste. La situazione di Valona, la capitale provvisoria, è tipica poichè riproduce in iscorcio tutto il groviglio della situazione albanese. Ho avuto la fortuna di poter parlare qui lungamente con uomini politici albanesi, come il capo effettivo del governo Mufid Bey, con i migliori cittadini di Valona, con il nostro degno rappresentante De Faccendis e con albanesi di ogni condizione, e senza riassumere le interviste che qui si accordano facilmente (e senza riferire le voci che qui corrono ad ogni ora) posso tentare di riassumere la situazione a grandi linee. Vedremo, alla fine di questa corsa sull'altra sponda dove si stanno gettando le fondamenta del nuovo regno, quali diritti e quali capacità di vita l'Albania abbia. Per ora, abbozziamo una pagina di storia che non fu ancora scritta poichè gli altri Stati balcanici furono i protagonisti degli avvenimenti. Eppure le fasi di vita dell'Albania dovevano particolarmente preoccupare noi...

Valona è uscita soltanto a mezzo aprile da un severissimo blocco che la flotta greca le ha inflitto dal mare, troncandole comunicazioni e sussistenze. La vita del nuovo Governo che si era formato provvisoriamente qui, poichè qui